Mercoledi' 28/06/2023

Ricerca telematica beni da pignorare: convenzione tra Ministero Giustizia e Agenzia Entrate

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Gli Ufficiali giudiziari potranno accedere alle banche dati dellâ€™Amministrazione finanziaria e rendere piÃ¹ agevole la ricerca telematica dei beni da pignorare in seguito alla richiesta di un creditore o da sottoporre a procedura concorsuale su richiesta del curatore.
E' questo l'esito della convenzione siglata tra il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, e il Direttore dellâ€™Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, con lâ€™approvazione Â del Garante privacy.
L'accordo, che avrÃ la durata di cinque anni, regola lâ€™accesso alle informazioni contenute nelle banche dati dellâ€™Agenzia delle Entrate in conformitÃ ai principi stabiliti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati e dal Codice in materia di protezione dei dati personali.Â
Come avverrÃ l'accesso
Gli ufficiali giudiziari potranno utilizzare il servizio, nellâ€™ambito dei propri compiti di ufficio, per acquisire tutte le informazioni utili a individuare i beni da sottoporre a esecuzione, anche nellâ€™ambito di procedure concorsuali.
Lâ€™accesso avverrÃ con modalitÃ sicure tramite un servizio di cooperazione informatica che utilizza il Sistema di interscambio dati (Sid).Â
Lâ€™ufficiale giudiziario potrÃ richiedere lâ€™accesso per i soggetti per i quali Ã¨ stata presentata istanza da parte di un creditore in possesso di un titolo esecutivo e del precetto o a seguito di specifica autorizzazione del presidente del Tribunale o di un giudice da lui delegato. Lâ€™Agenzia, successivamente, verificherÃ la regolaritÃ della richiesta e invierÃ la risposta con le informazioni al sistema informatico del Ministero. Da entrambe le parti, gli accessi al servizio saranno tracciati.

https://www.agenziaentrate.gov.it